

TRIBUNALE DI BARI
SECONDA SEZIONE CIVILE
GIUDIZIO DI DIVISIONE n° 14210/2022 R.G.
GIUDICE DOTT.SSA MARINA CAVALLO

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA DI IMMOBILE SENZA INCANTO

Il sottoscritto Avvocato Sergio Carabellese, con studio in Bari al Corso Alcide De Gasperi n° 292 (carabellese@libero.it; carabellese.sergio@avvocatibari.legalmail.it; 0805427811), nella qualità di Professionista Delegato dal Giudice Dott.ssa Cavallo Marina, nel giudizio di divisione iscritto al n° 14210/2022, giusta delega del 31/10/2024,

AVVISA

che il giorno **VENTOTTO NOVEMBRE DUEMILAVENTICINQUE (28/11/2025) alle ORE SEDICI (16:00) e per i successivi cinque giorni lavorativi** (con esclusione del sabato e della domenica), **quindi sino alle ORE SEDICI (16:00) del giorno CINQUE DICEMBRE DUEMILAVENTICINQUE (05/12/2025)** si procederà **in via esclusivamente telematica asincrona**, tramite la piattaforma www.doauction.it, alla vendita senza incanto del seguente immobile ai sensi dell'art. 591 *bis* c.p.c.:

• **Lotto Unico**

Intero locale commerciale ubicato a Bari (BA) - via Dante Alighieri n. 220, piano T, situato nel pieno centro di Bari, nel cosiddetto quartiere "Murattiano", con affaccio sulla principale via Dante in prossimità dell'incontro di quest'ultima con via Quintino Sella, confinante a nord con via Dante, a est con il vano scala dell'edificio di cui fa parte, a sud con cortile interno e altra proprietà parte dello stesso edificio e ad ovest con vano scala e altra porzione del fabbricato adiacente, identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Bari al Foglio 94, Part. 983, Sub. 3, Zona Cens. 2, Cat. C/1, Classe 5, Consistenza 94 mq, Rendita € 3.738,11.

Prezzo base d'asta: € 86.965,00 (euro ottantaseimilanovecentosessantacinque/00)

Offerta minima per la partecipazione ex art. 571, co. II c.p.c.: € 65.225,00 (euro sessantacinquemiladuecentoventicinque/00)

Offerta minima in aumento in caso di gara: € 2.000,00 (euro duemila/00)

Il sopraindicato bene è stato analiticamente descritto nella relazione di stima depositata agli atti del Giudizio in data 31/10/2019 a firma dell'Arch. Vulpi Michele, di seguito integrata in data 28/05/2022, elaborati che dovranno esser consultati da ogni offerente e ai quali si fa espresso rinvio, anche per tutto ciò che concerne pesi e oneri a qualsiasi titolo gravanti sull'immobile innanzi descritto nonché difformità urbanistiche e/o catastali.

L'immobile viene posto in vendita per il diritto di piena proprietà (1/1) ed è libero.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. Ognuno, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, è ammesso a presentare l'offerta per l'acquisto del compendio immobiliare innanzi descritto. Ogni offerente, personalmente o a mezzo di procuratore legale, anche a norma dell'art. 579, ultimo comma c.p.c., potrà presentare la propria offerta di acquisto esclusivamente in via telematica, tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.doauction.it.

L'offerta, comprensiva dei documenti allegati, dovrà essere depositata **entro le ore 12:00 del giorno 21/11/2025 (VENTUNO NOVEMBRE DUEMILAVENTICINQUE)**, inviandola all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n° 32/2015. In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n° 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio o in suo allegato di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n° 32/2015).

2. L'offerta di acquisto è irrevocabile (una volta trasmessa la busta digitale non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto), salvo i casi previsti dall'art. 571, comma 3 c.p.c. e dovrà riportare i **dati identificativi** previsti dall'art. 12 del D.M. n° 32/2015:

a) se persona fisica cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o P. IVA, residenza e/o domicilio (qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato o non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, deve indicare il codice fiscale rilasciato dal paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12, comma 2 del D.M. n° 32/2015), se coniugato, il regime patrimoniale prescelto (in caso di comunione legale vanno indicati anche i dati anagrafici e fiscali del coniuge; per escludere, peraltro, il bene dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.), l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste, l'indirizzo di posta elettronica ordinaria e certificata dell'offerente nonché della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;

- se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta o, in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare (che andrà allegata in copia conforme nella busta telematica);
- se l'offerente è un interdetto, inabilitato o un soggetto sottoposto ad amministrazione di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta, salvo che venga trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (persona fisica), deve allegare certificato del registro delle imprese o visura camerale da cui risultino i poteri oppure la procura o la delibera che giustifichi i poteri;
- l'offerta potrà essere presentata per persona da nominare ma solo da un avvocato a norma dell'art. 579, ultimo comma c.p.c., salva la necessità che il mandato da depositare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 583 c.p.c. rivesta la forma di atto pubblico o della scrittura privata autenticata, con la conseguenza che, in mancanza, l'aggiudicazione fatta in favore del procuratore legale diventerà definitiva a nome di quest'ultimo;

b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

c) l'anno e numero di ruolo generale della procedura;

d) il numero o ogni altro dato identificativo del lotto per il quale l'offerta è presentata;

- e) l'indicazione del referente della procedura (Delegato);
- f) la data delle operazioni di vendita;
- g) il prezzo offerto che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto (c.d. "prezzo minimo d'asta") al prezzo base d'asta indicato nell'avviso di vendita, nonché il termine per il versamento del saldo del prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione);
- h) l'importo versato a titolo di cauzione;
- i) la data, l'ora ed il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, che dovrà riportare la causale: "Giudizio Divisione n. 14210/2022, lotto unico, versamento cauzione";
- j) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- k) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

3. All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento di identità e copia del codice fiscale dell'offerente;
- documentazione attestante il versamento tramite bonifico bancario sul conto della procedura della cauzione (segnatamente, copia della contabile dell'operazione), da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo, all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il soggetto offerente è interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o una persona giuridica, copia del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta non è fatta personalmente, ma a mezzo di un mandatario (art. 579 co. 2 c.p.c.), copia per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

4. L'offerente, prima di effettuare l'offerta d'acquisto telematica, deve versare a titolo di **cauzione**, una somma pari (o comunque non inferiore) al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente n. 9626 intestato al Giudiz. Div. N. RG 14210/2022 acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro, Sportello Agenzia c/o Palazzo di Giustizia Bari, Codice **IBAN: IT 37 U 01005 04199 000000009626**.

Ferme restando le modalità e i tempi di presentazione dell'offerta, come innanzi disciplinati, il bonifico con causale "**Giudizio Divisione n. 14210/2022, lotto unico, versamento cauzione**" dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme versate a titolo di cauzione risulti il giorno fissato per la vendita telematica e in un congruo tempo anteriore all'apertura della vendita stessa; in caso contrario, qualora il Professionista delegato non riscontri l'accredito effettivo della cauzione sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà inammissibile.

5. L'offerente deve procedere al pagamento del **bollo** dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del D.P.R. n°447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" presente sul sito pst.giustizia.it.

In caso di mancata aggiudicazione, il Delegato, senza richiedere apposita autorizzazione al GE, provvederà nel più breve tempo possibile a restituire l'importo versato dall'offerente non aggiudicatario a titolo di cauzione, esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente da cui proviene la somma accreditata (al netto degli eventuali oneri bancari).

MODALITA' DELLA VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

1. Il **gestore** designato per la vendita telematica è la società Gruppo Edicom;
2. il **portale** sul quale avrà luogo la vendita telematica è quello dichiarato dal Gestore e indicato nell'apposito elenco dei Gestori delle vendite telematiche individuati dall'Ufficio Esecuzioni Immobiliari, che è pubblicato sul sito del Tribunale di Bari; il sito di detto portale è: *www.doauction.it*;
3. il **referente** della procedura, incaricato delle operazioni di vendita, è il sottoscritto Professionista delegato Avv. Sergio Carabellese.

ESAME DELLE OFFERTE DI ACQUISTO

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale di cui al precedente punto 2. *www.doauction.it*. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Professionista delegato solo nella data e nell'ora indicati nell'avviso di vendita.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica – cui non potranno avere accesso altri interessati, a qualunque titolo, diversi dagli stessi offerenti ammessi – avrà luogo tramite l'area riservata del sito *www.doauction.it*, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

All'udienza il Professionista delegato:

- verificherà la validità e la tempestività delle offerte;
- verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo;
- provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari e tempestive;
- provvederà a dare avviso di ogni fatto sopravvenuto rilevante in ordine alla condizione giuridica o di fatto del bene di cui sia venuto a conoscenza;
- dichiarerà aperta la gara.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura; a tal fine, il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

GARA ED AGGIUDICAZIONE

a) La **durata** della gara è fissata in **giorni 5 (cinque)** lavorativi, escludendo il sabato e le festività secondo il calendario nazionale, decorrenti **dalle ore 16:00 del giorno 28/11/2025 (data di inizio) e sino alle ore 16:00 del giorno 05/12/2025 (data di scadenza)**. Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima della scadenza del termine, la scadenza sarà prolungata automaticamente di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

b) In caso di unica offerta valida, il bene è aggiudicato all'unico offerente, salvo quanto previsto al successivo punto e). Si precisa che, nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

c) In caso di più offerte valide, si procederà a gara telematica sulla base dell'offerta più alta ed il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto conforme a quanto in proposito previsto nel presente avviso di vendita. Non sono ammesse offerte in aumento presentate con importi

decimali. Se, invece, gli offerenti non diano luogo alla gara mediante formulazione di offerte in aumento, il Delegato aggiudicherà tenendo conto, nell'ordine: dell'offerta originaria più alta, di quella assistita da cauzione più elevata, di quella che prevede tempi più brevi e forme di pagamento più convenienti per la procedura e, in ultima analisi, dell'offerta presentata per prima.

d) Prima di dare corso all'eventuale gara ai sensi dell'art. 573, comma 1, c.p.c., il Delegato, in caso di presentazione dell'istanza di assegnazione ai sensi degli artt. 588-589 c.p.c., ne renderà edotti gli offerenti.

e) Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo-base in misura non superiore ad un quarto e non vi sono altre offerte (c.d. prezzo minimo), il Professionista delegato *ex art. 591 bis*, comma 3, n° 3 c.p.c., **provvederà a deliberare anche sull'offerta al c.d. prezzo minimo**, non aggiudicando solo nel caso in cui in base alle circostanze di fatto specifiche e concrete vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita o qualora sia stata presentata istanza di assegnazione, provvedendo nel primo caso ad indire una nuova vendita e nel secondo a deliberare sull'istanza di assegnazione *ex artt. 590 e 591*, comma 3, c.p.c. (cfr. art. 591 *bis*, comma 3, n° 7 c.p.c.). Il sottoscritto Delegato si asterrà dall'aggiudicazione, rimettendo gli atti al G.E., allorquando, in presenza dell'istanza di assegnazione, il prezzo raggiunto dagli offerenti all'esito della gara non superi il prezzo-base, dovendo viceversa aggiudicare nel caso contrario.

f) Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara:

- tramite la piattaforma www.doauction.it sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore nonché al Delegato l'elenco delle offerte in aumento;

- il sottoscritto Professionista delegato provvederà ad effettuare l'aggiudicazione avvalendosi della piattaforma;

- tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS (tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita); resta fermo che la piattaforma www.doauction.it sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara. **L'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti.**

g) In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al **versamento del saldo** mediante bonifico diretto sul conto corrente intestato alla procedura, nel termine indicato in offerta, ovvero, in caso di mancata indicazione del termine, **entro 120 (centoventi) giorni** dall'aggiudicazione (termine perentorio per legge e non prorogabile), da computarsi includendovi il periodo dal 1° al 31 agosto (c.d. sospensione feriale), giusta Cass. n. 18421/2022.

Nel caso in cui la procedura sia soggetta alla riforma Cartabia (ossia, nei casi in cui il pignoramento sia stato notificato al debitore successivamente al 01/03/2023), all'atto del versamento del saldo-prezzo, e comunque entro l'emissione del decreto di trasferimento, l'aggiudicatario è tenuto a rendere la dichiarazione antiriciclaggio (ai sensi dell'art. 22 d.lgs.21 novembre 2007, n. 231 e dell'art. 585 comma 4 c.p.c.), sulla base del modulo fornitogli dal Delegato; il Delegato è onerato del successivo deposito della detta dichiarazione compilata in allegato alla bozza del decreto di trasferimento.

Alla scadenza, in caso di mancato versamento del saldo-prezzo, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione, con le ulteriori conseguenze di cui all'art. 587 c.p.c.

Si precisa che è esclusa qualsivoglia possibilità di rateizzazione del prezzo.

L'importo degli oneri fiscali e tributari sarà indicato all'aggiudicatario dopo l'aggiudicazione ed essi dovranno essere versati nello stesso termine del prezzo. Inoltre, l'aggiudicatario dovrà pagare il compenso del Delegato incaricato della registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento

alla stregua della liquidazione effettuata dal Giudice e preventivamente determinabile attraverso il foglio di calcolo adottato dal Tribunale di Bari, presente sul sito internet di quest'ultimo.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto, eventualmente locativo, in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.

Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità delle cose vendute, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore- , per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellate a cura del professionista delegato e a spese della procedura, esclusi gli onorari liquidati in favore del professionista delegato, posti a carico dell'aggiudicatario.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita (trascrizione del decreto di trasferimento, la sua registrazione e la voltura catastale, nonché il pagamento delle imposte di registro e/o valore aggiunto, ipotecarie e catastali) sarà a carico dell'aggiudicatario ivi inclusi gli onorari relativi alla suddetta attività.

La partecipazione all'asta presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita e della relazione di stima e della sua integrazione.

Ai sensi dell'art. 173 *bis* delle disposizioni di attuazione del c.p.c., si segnala che dall'esame della relazione tecnica redatta dall'Architetto Michele Vulpi e dagli atti di provenienza, è risultato che il locale commerciale è stato realizzato con una prima licenza edilizia n. 152/1964, successivamente è stata regolarizzata la maggior porzione di quella parte dell'immobile edificata con vincolo di precarietà con il 1° condono (L.47/85), istanza che ha portato al Permesso di Costruire in Sanatoria n. 62/2005.

Si precisa che la redazione di tale condono ha però escluso dalla regolarizzazione una fascia centrale più i due servizi a disposizione del locale, anch'essi realizzati con lo stesso vincolo di precarietà della parte sul fondo, ne deriva un ipotetico obbligo di demolizione senza indennizzo su richiesta del Comune di Bari, ove il Comune ravvisi esigenze di carattere urbanistico.

L'aggiudicatario dell'immobile, quindi, se ed in quanto ve ne siano i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 ed art. 40, comma 6 della legge n. 47 del 28 febbraio 1985, il tutto senza alcuna responsabilità per la presente procedura.

Sarà possibile visionare l'immobile oggetto di vendita unicamente compilando la preventiva richiesta on line tramite il link "prenota visita immobile" presente nella scheda di dettaglio del bene da visionare pubblicata sul Portale delle Vendite Pubbliche.

Per tutto quanto qui non specificamente disposto si applicano le vigenti norme di legge.

PUBBLICITA'

Della vendita sarà data pubblica notizia a cura del Delegato nei modi seguenti:

- a) almeno 90 (novanta) giorni prima della data della vendita mediante inserimento del presente avviso di vendita sul portale del Ministero della Giustizia nell'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche";
- b) almeno 100 (cento) giorni prima della data della vendita, mediante la pubblicazione sul sito ufficiale del Tribunale di Bari www.tribunale.bari.it e sul portale www.asteannunci.it;

c) inserendo il presente avviso di vendita, almeno 45 (quarantacinque) giorni prima della data della vendita (con indicazione anche dei giorni prestabiliti per la visita dell'immobile), a mezzo internet su uno o più siti autorizzati per la pubblicazione degli avvisi di vendita nel distretto della Corte di Appello di Bari tramite l'innovativo sistema pubblicitario ASTE.CLICK (gestionale aste).

Bari, 27 giugno 2025

Il professionista delegato

Avv. Sergio Carabellese